

di Serena Ferpozzi

Cavi elettrici da record Il marchio Cavel nel mondo

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI

Il prossimo target dell'azienda è arrivare ad essere una produzione 4.0. Massima attenzione alla tecnologia

Una storia lunga 40 anni, in cui tradizione e innovazione hanno saputo rendere l'Industria Cavel di Cremona, una delle aziende leader mondiale nella produzione di cavi elettrici isolati con resine fluorocarboniche, specifiche per gli impieghi ad alte temperature, fino a 260 gradi. Questo tipo di materiale ha però anche altre caratteristiche che sono state apprezzate e utilizzate in altri mercati, quali la riduzione di peso, la resistenza all'invecchiamento (agenti atmosferici, chimici), la miniaturizzazione, la trasparenza (che rende il cavo esteticamente molto apprezzabile).

Fondata da Giovanni Sambusseti, l'Industria Cavel è nata come un'azienda specializzata nella produzione di cavi in silicone (la Tecnosil). Poi, grazie alla lungimiranza del proprietario, si è passati al teflon, diventato il materiale del futuro. Dopo la sua dipartita, la moglie Bianca Dordoni con la figlia hanno preso le redini della società. Ora l'Industria Cavel è guidata da **Bianca Sambusseti** che ricopre il ruolo di amministratore unico.

Con il passaggio generazionale c'è stato anche un restyling a livello estetico per poter dare un segnale forte a dipendenti, clienti e fornitori: un'azienda con solide radici legate al passato, ma che guarda al futuro e all'innovazione.

«L'Industria Cavel – spiegano la titolare e il responsabile tecnico l'ingegner **Michele Minelli** – è leader nella produzione di cavi elettrici isolati con resine fluorocarboniche, con un fatturato che si attesta attorno ai 10 milioni di euro, con 22 dipendenti storici che lavorano all'interno dell'azienda da molti anni».

La fidelizzazione dei lavoratori è un aspetto importante. Essendo un settore molto specializzato e di nicchia è difficile trovare competenze già formate sul territorio. Per questo è stato attivato un percorso di formazione interno



all'azienda. Anche le quote rosa sono ampiamente rappresentate, a partire dal vertice, tanto che la società è rientrata nel bando fondo impresa donna per l'acquisto di macchinari 4.0.

«Stiamo cercando di rinnovare tutto il settore macchinari aziendali per arrivare ad essere una produzione 4.0. Cerchiamo di essere sempre allineati con le migliori tecnologie produttive disponibili sul mercato. Anzi essendo una produzione molto specializzata, collaboriamo in maniera molto stretta con i fornitori di macchinari avanzando proposte e modifiche. Siamo azienda leader per l'altissima qualità, il servizio che forniamo, la serietà con cui lavoriamo da 40 anni».

Una realtà familiare dove il dialogo e l'onestà sono alla base



Bianca Sambusseti, quarta da sinistra con i collaboratori dell'azienda: il primo a sinistra è l'ingegner **Michele Minelli**



del rapporto di lavoro, ma allo stesso tempo molto strutturata dal punto di vista organizzativo e in grado di essere al passo con i tempi. «Siamo molto attenti anche all'ecologia, dando seconda vita anche al materiale di scarto che viene riciclato. Abbiamo stipendi al di sopra della media e dal minimo fissato dal contratto nazionale».

L'azienda ha anche diverse certificazioni: la Iso 9001 (ovvero un sistema di gestione della qualità riconosciuto) e numerose certificazioni sul prodotto.

L'industria Cavel è presente sul mercato italiano, europeo e mondiale in modo bilanciato (50 per cento del fatturato è dedicato a vendite sul mercato nazionale e l'altro 50 sul mercato estero) con agenti commerciali in tutte le nazioni. «Siamo presenti nel settore dell'illuminazione, dei piccoli e grandi elettrodomestici (fornitori di Dyson, Electrolux, Whirlpool) in particolare con una specializzazione nei bruciatori a gas sia nel settore caldaie (fornitori di Bosch e Riello) che nel piano cottura a gas. Infine riforniamo anche il settore automotive, quello delle termocoppie e termore-

Presente nel settore dell'illuminazione, dei piccoli e grandi elettrodomestici e delle caldaie da anni rifornisce anche il settore dell'automotive

sistenze e numerose altre applicazioni industriali in diversi settori. Siamo inoltre presenti nel mercato dell'illuminazione rivolta all'alta gamma. I clienti finali sono Artemide, Foscarini, FontanaArte, Targetti. «La crisi mondiale si è fatta sentire anche da noi. Rientriamo infatti nel settore dei beni di lusso».

Al momento l'Industria Cavel si sviluppa su due edifici: il magazzino e lo stabilimento produttivo. La prospettiva è quella di potersi espandere, trasfor-

mando l'appezzamento di terreno di fronte in edificabile per poterlo costruire il più vicino possibile a quelli esistenti.

L'Industria Cavel è anche sensibile alle esigenze del territorio e del terzo settore tanto che ha contribuito con diverse donazioni nel sostenere progetti tra cui l'acquisto di parte di un pulmino per trasporto di persone con disabilità. L'obiettivo per il 2023, è quello di integrare nei propri processi le migliori soluzioni tecnologiche presenti sul mercato ed espandere il proprio business in settori e Paesi emergenti.